



IN MORTE DEL DUCA FERRETTI DI CASTELFERRETTO - I

Il Duca Roberto Ferretti di Castelferretto è scomparso nella sua residenza a Castelfidardo, (AN) venerdì 20 maggio 2005. Dopo solo un'ora a Roma, sua moglie la Duchessa Ceschella Chiassi, dei Conti Gentiloni, è deceduta. Sono rimasti uniti anche nella morte. La Duchessa Ceschella avrà i funerali domani, nella Basilica di Santa Maria del Popolo, prima di essere tumulata accanto al suo amato consorte.

La Famiglia Ferretti di Castelferretto (o Castelferretti) è fra le più importanti e rappresentative delle Marche. Molte sono le pubblicazioni su questa Famiglia scritte in diverse epoche, fra queste quelle recenti che il Duca ha patrocinato con lo scopo di divulgare, anche alle nuove generazioni, la storia della propria famiglia e le innumerevoli parentele con le più importanti Famiglie Nobili marchigiane, italiane e straniere. Moltissimi sono gli edifici, palazzi e ville, che sono intitolati o sono riconducibili alla famiglia Ferretti su tutto il territorio regionale.

La Famiglia, parte integrante della storia marchigiana antica e recente, vantava due rami: oltre il ramo comitale c'era quello ducale, per effetto del titolo di Duca concesso al Conte Piero Ferretti di Gabriele dopo l'eroica morte del figlio Gabriele medaglia d'oro al valor militare, il 5 Dicembre 1941, nell'ultimo conflitto mondiale: ambedue furono pluridecorati nelle due guerre mondiali.

La concessione del titolo ducale è dell'Agosto 1941.

Il Duca Roberto Ferretti di Castelferretto, Gentiluomo di Sua Santità, è stato una delle figure più eminenti dell'aristocrazia marchigiana. Nel 2004 ha avuto il piacere di stringere la mano, primo fra gli invitati, al Capo di Casa Savoia quando, assieme a S.A.R. la Principessa Marina, il Principe Vittorio Emanuele si era recato in pellegrinaggio al Santuario della Santa Casa di Loreto.

Il Duca Roberto aveva consolidato, grazie a una particolare sensibilità, il grande patrimonio finanziario (immobiliare e industriale) all'estero ed in Italia. Abituamente trascorreva parte dell'anno in Inghilterra e in Canada. Cultore delle memorie storiche familiari e regionali è uno dei punti di riferimento per la storia del patriziato della regione marchigiana. Il Duca aveva recuperato, restaurato e fatto esporre numerose opere d'arte di famiglia che il tempo aveva portato lontano dalla sua amata regione. Tutto a vantaggio degli studiosi e dell'intera comunità regionale. Per questo, il Comune di Serrapetrona, nella persona dell'allora Sindaco Giampiero Feliciotti, gli aveva tributato, nel luglio 2003, la cittadinanza onoraria. Nello stesso anno il Duca festeggiò il suo 80° genetliaco con un concerto offerto dall'Associazione Bichi Reina Leopardi Dittajuti, di cui era socio ed assiduo frequentatore. Fra i vari meriti che vanno tributati al Duca Roberto Ferretti v'è quello d'aver fondato due omonime fondazioni a Castelfidardo: una legata al bosco e alla salvaguardia ambientale e l'altra alla cura delle opere d'arte e all'archivio di famiglia.

Molti e significativi sono stati, negli ultimi tempi, i contatti con alcuni comuni della Francia, nazione da cui la Famiglia Ferretti proveniva. Alcuni sindaci francesi gli avevano fatto visita: un gesto d'ossequio nei confronti del principale erede della grande famiglia che ha donato alla storia e alla cristianità Cavalieri, uomini di Chiesa, amministratori e patrioti.

Nella Cappella della Villa Ferretti, ricolma di veneratissime reliquie di Santi e Sante, faceva, ogni anno, celebrare una Santa Messa, in rito romano antico, in suffragio dei suoi antenati e dei caduti della battaglia di Castelfidardo, trovandosi la villa proprio nel punto dove tanti caddero in battaglia.

La Regione Marche perde una parte della storia più bella della propria comunità. Per questo tutti i giornali hanno dato molta rilevanza alla scomparsa del Duca e della Duchessa Ferretti mentre si prevedono già iniziative per ricordare il grande valore culturale del Duca Roberto.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it

www.tricolore-italia.com